



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 ottobre 2014

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi di Sinistra Unita, Civico10, Movimento Civico R.E.T.E., Consigliere Federico Pedini Amati e dal Consigliere Indipendente Luca Lazzari conclusivo del comma relativo alle dimissioni del Segretario di Stato per le Finanze per la elaborazione della legge di bilancio 2015 condivisa da tutte le forze politiche che si ponga l'obiettivo di azzerare il deficit ed evitare l'indebitamento del Paese e perché nella seduta successiva alla sua approvazione si addivenga allo scioglimento del Consiglio Grande e Generale

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 22 ottobre 2014

**con V.C.39, V.F.14
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

- “- Analizzate le ultime vicende che fanno emergere un “sistema” mirante ad utilizzare ruoli politici ed istituzionali per condizionare la vita pubblica e garantirsi potere e ricchezza personale, alterando gli equilibri democratici col voto di scambio, il clientelismo, la corruzione, l'occupazione dei posti di potere, ecc...;*
- ritenendo che l'emergere di tali fenomeni a carico di politici con ruoli di responsabilità, ancora oggi, in alcuni partiti di maggioranza e di opposizione renda difficile, se non impossibile, in Consiglio e nel Paese, una serena azione di valutazione e verifica dei provvedimenti portati avanti dalla politica;*
- osservando come sia assolutamente necessario, alla luce della situazione dei conti pubblici e della liquidità dello Stato, giungere all'approvazione di una legge di bilancio ben strutturata e condivisa da tutte le forze politiche, che si ponga l'obiettivo di azzerare il deficit ed evitare l'indebitamento del Paese;*

preso atto

delle dimissioni del Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio Claudio Felici



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 ottobre 2014

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi di Sinistra Unita, Civico10, Movimento Civico R.E.T.E., Consigliere Federico Pedini Amati e dal Consigliere Indipendente Luca Lazzari conclusivo del comma relativo alle dimissioni del Segretario di Stato per le Finanze per la elaborazione della legge di bilancio 2015 condivisa da tutte le forze politiche che si ponga l'obiettivo di azzerare il deficit ed evitare l'indebitamento del Paese e perché nella seduta successiva alla sua approvazione si addivenga allo scioglimento del Consiglio Grande e Generale

ritiene necessario

- *impegnare il Governo e la maggioranza a procedere all'approvazione di una legge di bilancio che abbia gli obiettivi di cui sopra, identifichi alcune possibili linee di sviluppo immediato, che siano esecutive fin dal 2015 e non rimandino ad ulteriori provvedimenti, escluda l'inserimento di proposte non concernenti gli aspetti tecnici di bilancio e non precedentemente concordate con tutte le forze politiche;*
- *fornire a tutte le forze presenti in aula strumenti idonei a controllare e scongiurare il riproporsi di possibili fenomeni distorsivi, clientelari o corruttivi nei prossimi mesi;*
- *porre in essere tutte le procedure istituzionali per giungere al proprio scioglimento nella seduta immediatamente successiva all'approvazione della legge di bilancio, indicando immediatamente nuove elezioni generali per consentire alla cittadinanza di esprimersi per la scelta di una nuova classe dirigente politica.”*